

Per la «vita rara» di Davide 17mila euro raccolti da diverse associazioni e realtà

Il bambino è uno dei due bresciani affetti da Ahds-Mct8 e i genitori avviano molte iniziative

Monticelli

Gabriele Minelli

■ Un bilancio 2016 con il segno «più» e già tante iniziative pronte a prendere il volo per questo 2017 iniziato da pochi giorni. A nove mesi dalla nascita, l'associazione «Una Vita Rara Ahds-Mct8» si muove sempre più veloce; «corre», è il caso di dirlo, perché la onlus nata a Monticelli si sta distinguendo per le belle collaborazioni con tanti podisti, che hanno «prestato» (e presteranno)

le proprie gambe per questa causa.

«Già lo scorso anno ci sono state tante realtà che ci hanno aiutato: dagli organizzatori dei Mercatini di Natale di Ome, che hanno donato i 5mila euro ricavati durante la manifestazione alla nostra associazione, all'Atletica Franciacorta, con la sua ultra maratona organizzata a Provaglio ad aprile - spiega Giorgio Boniotti, presidente dell'associazione e papà del piccolo Davide, 13 anni, affetto proprio dalla malattia rarissima nella quale i pazienti sono affetti da un deficit di trasporto degli ormoni tiroidei -. In questo 2017 parteciperemo con il nostro progetto



Assegno. Davide e la mamma con l'assegno ricevuto dai Mercatini

di raccolta fondi alla Brescia Art Marathon il 12 marzo. Abbiamo bisogno di farci conoscere e raccogliere del denaro per la ricerca».

La nascita di questa associazione si lega alla necessità di aiutare il piccolo Davide e tutti gli altri bimbi che sono affetti da questa patologia, un centinaio di casi al mondo, tredici in Italia, due dei quali a Brescia: Davide ovviamente e il romano Denis.

Raccolte. Negli ultimi mesi del 2016 sono stati raccolti 17mila euro, e la modalità d'investimento dei fondi verrà decisa nei prossimi giorni, «tornerà a breve dagli Stati Uniti il dottor Davide Tonduti, membro del comitato scientifico della nostra associazione - prosegue Boniotti -, e decideremo come intervenire». La mente di papà Giorgio, mamma Rosita e di tutti i membri dell'associazione è però già rivolta alle

nuove manifestazioni, «in collegamento alla Bam 2017 abbiamo aderito ad un programma di raccolta fondi collegato all'evento, e la raccolta viene gestita da una piattaforma di Charity chiamata Rete del dono. Nel concreto vorremmo tanti atleti che il giorno della gara indosseranno il pettorale della nostra associazione, ac-

Obiettivo 2017 del papà del piccolo è promuovere un «tour» di gare per sostenere l'associazione

quistabile alla cifra minima di 5 euro a testa, e creare un grande gruppo che sia la voce e le gambe di Davide e di tutti i malati di Ahds-Mct8 - conclude

papà Giorgio -. La nostra idea principale è però più ambiziosa, e nel corso del 2017, con l'aiuto degli amici dell'Atletica Franciacorta, vogliamo creare un tour di gare per promuovere la nostra associazione».

Per altre informazioni si può visitare la pagina Facebook «Ahds-Mct8». //